FIDES ONLUS

Bilancio sociale 2025

Lettera della Presidente

Nel corso del 2025, Fides Onlus ha mantenuto vivo l'impegno nei suoi diversi ambiti di intervento: realtà comunitarie residenziali di accoglienza e accompagnamento verso nuovi traguardi di benessere, di persone fragili, in condizione di disagio e marginalità (persone con problemi di dipendenza, affette da Hiv); accoglienza serale-notturna di persone senza dimora.
L'Associazione ha continuato a prestare aiuto a persone e famiglie bisognose di sostegno sociale, relazionale, economico.
Nel corso dell'anno si sono reiterate alcune criticità degli anni precedenti:
- rincari di utenze e di generi di prima necessità;
- minori entrate da Enti Pubblici;
- difficoltà organizzative e gestionali delle Comunità Pedagogico Riabilitative Residenziali per turnover del personale;
- difficoltà a reperire operatori qualificati.

Buono il rapporto di collaborazione con gli operatori dei Servizi Pubblici territoriali preposti alla cura della persona. Costruttiva la partecipazione alle riunioni del Coordinamenti delle Comunità terapeutiche (CEAL) e della Case Alloggio (CICA).

Il settore pedagogico-riabilitativo ha mostrato un miglioramento nelle due Comunità con sede in Lombardia: maggior numero di presenze utenti e relative rette.
Sostanziale stabilità delle attività sociali.
Nel settore socio-sanitario si è verificato il passaggio di gestione, a inizio giugno 2025, di Casa dell'Emmanuele di Leinì alla Cooperativa San Giuseppe Lavoratore di Casale Monferrato, realtà con lunga esperienza nel settore sociosanitario, ritenuta idonea anche per la condivisione con Fides di valori e principi.
La casa alloggio Ca' Nostra di Cornaredo ha continuato ad avere, durante tutto l'anno, la capienza completa e l'équipe operativa è rimasta stabile.
La cooperazione internazionale ha dato continuità ai progetti educativi e sanitari avviati da tempo, utilizzando l'esatta allocazione dei fondi ricevuti. Ulteriori adeguamenti sono stati richiesti dalla controparte (ONG FIDES) secondo le sopravvenute esigenze.

Paola Striglia, Presidente FIDES ONLUS

Indice

1. Identità associativa pag. 3
   1.1 . Nota metodologica
   1.2. La visione, la missione e i valori
   1.3. Gli organi associativi e la struttura organizzativa
   1.4. Le persone
   1.5. Chi opera insieme e attorno a noi

2. Attività istituzionali pag. 16
   2.1. Attività socio-sanitarie
   2.2. Attività pedagogico-riabilitative
   2.3. Attività nel settore sociale
   2.4. Cooperazione internazionale
   2.5. La comunicazione

3. Il rendiconto sociale pag. 32
   3.1. La produzione e la distribuzione del valore aggiunto
   3.2. L'analisi dei dati di bilancio
   3.3. Il sistema di monitoraggio e valutazione
   3.4. Le prospettive e le proposte per il futuro

Ringraziamenti pag. 42

Identità associativa

1.1 Nota metodologica

Seguendo i principi di trasparenza e verificabilità, il **BILANCIO SOCIALE** è stato elaborato perseguendo i seguenti criteri: linguaggio semplice e chiaro; affidabilità delle fonti da cui sono state tratte le informazioni; completezza dei dati; aggregazione semplice (anche dal punto di vista visivo) delle informazioni e dei dati raccolti. Al processo hanno partecipato: i responsabili e il personale delle sedi operative, il Consiglio Direttivo, i volontari. L'area amministrativa ha realizzato la raccolta dei dati e la redazione del documento finale.

QUALI SONO STATI I SUOI BENEFICI. Per FIDES ONLUS il bilancio sociale è stato l'occasione per una sistematica riflessione, analisi, confronto interno ed esterno, volte a promuovere: una visione complessiva ed integrata del suo operato e dei risultati; la coerenza tra piano triennale ed operativo annuale; un approccio valutativo; la crescita del senso di appartenenza, di corresponsabilità e la comprensione del lavoro altrui; l'identificazione di aree di miglioramento; uno sviluppo dei sistemi informativi, di programmazione, controllo in una direzione coerente con la missione.

Il bilancio sciale, in quanto documento che garantisce trasparenza e rende comprensibile l'operato complessivo, favorisce un dialogo maturo, fondato su una conoscenza non superficiale con i diversi interlocutori; promuove e consolida le relazioni fiduciarie e di collaborazione; limita il rischio di una valutazione approssimativa dei fatti organizzativi ed operativi; educa alla trasparenza interna ed esterna all'organizzazione.

QUALI SONO STATE LE SUE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI. Approccio sociale: non è comunicazione pubblicitaria o di immagine, ma ha la capacità di esprimere il senso delle attività e dei risultati; non autoreferenzialità; chiarezza e fruibilità; forte integrazione con gli altri strumenti/processi di gestione e comunicazione dell'organizzazione. Determinante è il modo in cui viene gestito il processo di elaborazione e comunicazione.

Esso si presenta in tre sezioni: **l'identità associativa**, **le attività istituzionali**, **il rendiconto sociale**.

QUALI SONO STATE LE DIFFICOLTÀ. Fondamentale un percorso pluriennale che proceda attraverso uno sviluppo graduale (ma da perseguire con decisione) che consenta di realizzare e fare apprezzare il bilancio sociale come strumento di comunicazione interna e esterna. Permangono spazi di miglioramento nella metodologia e tempistica della raccolta dei dati quantitativi (relativi all'esecuzione dei servizi) e qualitativi (sulle prestazioni) e sulle valutazioni attraverso indicatori.

LA COMUNICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2024. Su mandato del Consiglio Direttivo, è stato implementato e completato tutto il processo di rendicontazione sociale per le attività svolte nel 2024. Il risultato è stato un documento di 46 pagine che ha raccolto le informazioni qualitative e quantitative sull'operato dell'associazione. Il Bilancio sociale 2024 è stato pubblicato e divulgato presso i nostri portatori d'interesse. Il testo integrale è anche disponibile sul sito ufficiale e presso ogni sede dell'associazione.

RIFERIMENTI STORICI

L'Associazione FIDES trae origine dalla volontà di Padre Mario Lupano, (deceduto nel gennaio 1998) missionario di San Vincenzo e da un gruppo di persone denominato “Famiglia di Maria”, da tempo impegnate in attività di carattere solidaristico ed umanitario ed animate da spirito di fede e carità cristiana.

Le realtà sociali che emersero negli anni settanta dello scorso secolo provocarono gravi emergenze e resero necessario disporre di mezzi aggiuntivi ed impiegare nuovi fabbricati.
Per ragioni di “giustizia” andava inoltre salvaguardata la ferma decisione di non investire tali risorse in attività di tipo economico, ma di utilizzarle per promuovere azioni a favore di chi si trovava in condizione di reale bisogno. Questo motivo indusse a pensare ad un’associazione riconosciuta con il preciso scopo di mettere a disposizione delle persone più povere quanto essa stessa veniva a possedere.

- **1973**: Avvio dell’ospitalità per persone senza dimora a Milano
  Inizio delle attività di cooperazione in Madagascar
- **1981**: Costituzione dell’Associazione Fides (08.05.1981)
- **1982**: Prima convenzione con Ministero della Sanità malgascio
- **1985**: Fides eretta a Ente Morale (DPR n.962 del 25.11.1985)
- **1994**: Iscrizione al Registro del Volontariato di Regione Lombardia (24.01.1994)
- **1998**: Associazione Fides diventa ONLUS (28.05.1998)
- **2008**: Approvazione nuovo statuto dell’Associazione Fides ONLUS
- **2020**: Approvazione nuovo statuto come previsto dalla Riforma del Terzo Settore

FIDES è in attesa di iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)

VALORI GUIDA FIDES ONLUS

Responsabilità
Competenza
Qualità
Entusiasmo
Coraggio
Prudenza
Giustizia
Rispetto
Spirito di servizio
Accoglienza
Proposta cristiana
Comunità come famiglia
Fede, Speranza, Carità
Concretezza
Condivisione
Collaborazione
Perseveranza

Il codice etico di FIDES ONLUS elenca i principi fondamentali a cui l'associazione si ispira chiedendone l'adesione a tutti i collaboratori. Il **codice etico** è pubblicato nella sua versione completa sul sito ufficiale **www.fidesets.org** nella sezione «chi siamo».

VISIONE SOCIALE (VISION)

La FIDES ONLUS come una **famiglia** in cammino vuole dare speranza nel futuro ad immagine della carità di Cristo. Vede nel **volontariato** sorretto da fiducia, senso di responsabilità e perseveranza una risorsa concreta per captare i cambiamenti nella realtà sociale, per rispondere ai bisogni emergenti, per preparare una generazione nuova di cittadini che abbiano la freschezza e l'entusiasmo di dedicarsi al **bene comune**.

Vuole essere sia punto di riferimento e di **accoglienza** verso le persone in difficoltà sia un luogo di confronto e di condivisione delle problematiche individuali e sociali per promuovere una qualità dignitosa della vita e delle relazioni umane. Per questo si impegna ad organizzare forme di aiuto ed a sensibilizzare attivamente i destinatari interagendo con le istituzioni pubbliche ed ecclesiali coinvolte nel mondo del disagio. Considera la **cooperazione** un'esperienza per avvicinare i popoli nella pace e far progredire la vera civiltà.

MISSIONE SOCIALE (MISSION)

Secondo quanto descritto nello Statuto, articolo 4, l'Associazione si propone di perseguire esclusivamente finalità civiche, di solidarietà sociale e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali;
b) interventi e prestazioni sanitarie;
c) prestazioni socio-sanitarie;
d) educazione, istruzione e formazione professionale;
e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
g) cooperazione allo sviluppo;
i) alloggio sociale;
u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti, prodotti, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

GLI ORGANI ASSOCIATIVI E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1.3
Gli organi associativi e la struttura organizzativa

L'Associazione FIDES ONLUS, come da statuto, funziona attraverso tre organi collegiali, più il rappresentante legale.
L'**Assemblea dei Soci** è depositaria dei valori, della missione e visione di FIDES ONLUS e si riunisce una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio Consuntivo e previsionale. Al 31.12.2025 conta 18 soci.
Le cariche degli organi associativi sono tutte a titolo gratuito.
Il **Consiglio Direttivo**, composto da 5 membri, pone in essere ed attua le politiche e le strategie associative. La **Presidente** ha la rappresentanza legale di FIDES ONLUS.
Il **Collegio dei Revisori**, composto da 3 membri, ha il controllo esterno sui conti associativi.
I documenti ed i verbali firmati dalla Presidente sono depositati e conservati presso la sede amministrativa di Milano.
Le responsabilità e gli incarichi sono definiti da procedure e meccanismi interni di gestione attraverso un **Mansionario** che consente un'adeguata e corretta circolazione delle informazioni, al fine di creare, sviluppare e potenziare la sinergia delle competenze.
All'interno di ogni sede operativa è presente un **Direttore** che ha la responsabilità dei servizi e del risultato dell'attività svolta nella propria struttura, nonché il compito di coordinare il personale preposto alle attività nella sede.

Nel 2025 il Consiglio Direttivo si è riunito 6 volte, il Collegio dei revisori 1 volta e l'Assemblea dei Soci 1 volta per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2024 e Preventivo 2025.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO			
Nominativo	**Carica**	**Inizio mandato**	**Fine mandato**
Striglia Paola	Presidente	Aprile 2023	Aprile 2026
Croci Davide	Vice-presidente	Aprile 2023	Aprile 2026
Baldo Roberto	Economo	Aprile 2023	Aprile 2026
Guglielmi Mirella	Segretaria	Aprile 2023	Aprile 2026
Ghielmetti Marialuisa	Consigliere	Aprile 2023	Aprile 2026

Le Sedi operative FIDES

ITALIA

1. Casa degli Amici
2. C.A. Casalpusterlengo
3. Ca' Nostra Corbetta
4. Ca' Nostra Mesero
5. Ca' Nostra Cornaredo
6. Casa Carla Maria
7. Salone Multifunzionale
8. Casa dell'Emmanuele
9. Ca' Nostra Leini'

MADAGASCAR

1. Missione Sakalalina
   - Centro Sviluppo Rurale
   - Centro Sanitario Rurale

Casa degli Amici (1973)

Ca' Nostra Corbetta (1981)

Ca' Nostra Mesero (1984)

Ca' Nostra Cornaredo (1988)

Casa Carla Maria (1998)

Salone Multifunzionale (2010)

Casa dell'Emmanuele (1994)

Ca' Nostra Leinì (1978)

Missione Sakalalina-CSR (1973)

CULTURA ORGANIZZATIVA

FIDES ONLUS si distingue per un **clima organizzativo** pervaso da disponibilità, collaborazione, rispetto delle regole interne ed esterne, rispetto per le singole persone, senso di appartenenza e di affiliazione.

Questo clima organizzativo è emanazione dei principi del primo portatore di interesse di Fides Onlus, in Italia e in Madagascar: l'**Associazione Famiglia di Maria.** I suoi membri, oltre a sostenere i progetti Fides con il loro lavoro e le loro risorse economiche, rappresentano la guida etica e spirituale ed esortano il Consiglio Direttivo a procedere secondo gli insegnamenti di **Padre Mario Lupano** e i suoi valori originari.

Per quanto riguarda la **comunicazione interna,** con l'utilizzo degli strumenti più adatti, si è cercato di trasmettere messaggi efficaci e aiutare il personale a capire meglio i valori e la strategia organizzativa. Il metodo applicato consente di ottenere discreti risultati in termini di efficienza e di partecipazione attiva.

Nel campo della **comunicazione esterna** si è cercato di mantenere, attraverso gli strumenti comunicativi già presenti e consolidati, il livello dell'immagine che l'associazione proietta di sé all'esterno.

1.4 Le Persone

L’attenzione che FIDES da sempre presta alle Risorse Umane deriva dall’ovvia considerazione che, per un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, il vero ed essenziale capitale è costituito dai collaboratori. Dalla loro professionalità, capacità, serenità e benessere dipende l’appropriatezza e l’efficacia dei servizi erogati, il livello qualitativo di cura prestato alle persone accolte nelle Case.

Il primo obiettivo fondamentale che FIDES persegue è quello di creare occupazione di qualità e di promuovere qualità nel lavoro. Ciò comporta operare per assicurare ai dipendenti la continuità occupazionale e salariale, la garanzia e la certezza dei diritti contrattuali, azioni di aggiornamento e formazione, tutela della salute e della prevenzione degli infortuni.

Il personale, come precisato in seguito, è il principale beneficiario della distribuzione del valore aggiunto prodotto dell'associazione, è costituito da diverse figure specializzate soprattutto nel campo sanitario, sociale e pedagogico. Parallelamente la FIDES cerca di coinvolgere e valorizzare i volontari e cooperanti nei tre diversi settori d'intervento, secondo le loro personali competenze tecniche ed esperienze professionali.

Tutte le risorse umane di Fides Onlus osservano il **Codice Etico** ed il **Mansionario interno**.

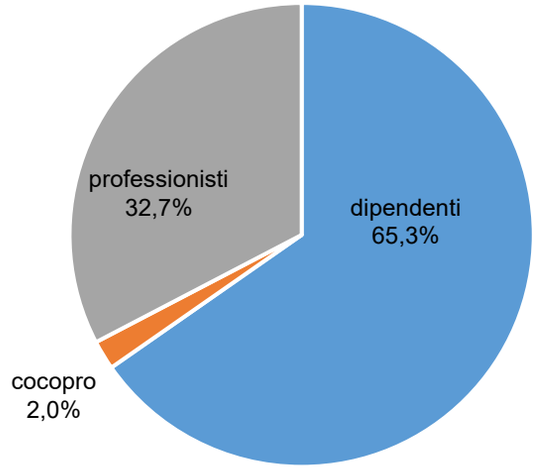
Lavoratori e volontari sono motivati e consapevoli che insieme si costruisce il bene comune dando speranza ai “vecchi e nuovi poveri” in Italia e Madagascar.

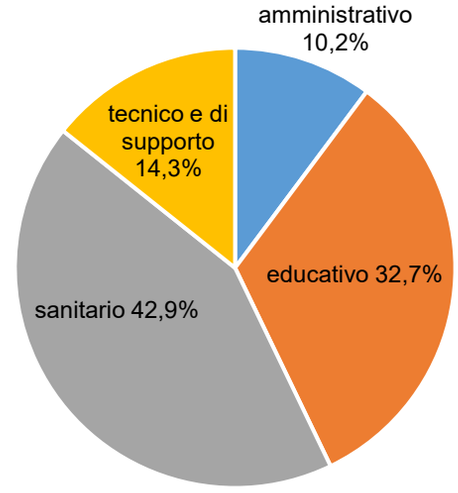
Le risorse umane di Fides Onlus: dipendenti e professionisti

La FIDES ha continuato a mantenere stabile l'occupazione compensando il turnover di dipendenti. Nell'anno ci sono state n. 4 assunzioni a tempo determinato e n. 15 dimissioni, di cui n. 9 a seguito del passaggio di gestione di una sede ad una Cooperativa.
FIDES ONLUS è attenta a favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone giunte in Italia per costruirsi un nuovo futuro e pone particolare interesse all'inclusione di genere, promuovendo il lavoro femminile.
Tra le nuove assunzioni, nell'ultimo anno si nota un incremento di educatori e OSS di età variabile e compresa tra i 25 e i 59 anni.
Nel 2025 la distribuzione percentuale del personale mostra che il lavoratore medio della Fides è **donna in età matura, svolge una mansione sanitaria e proviene dall'Italia.**

Nel 2025 il personale ha partecipato a sessioni di **formazione**, tra cui: incontri di supervisione esterna; incontri di equipe interna, formazione equipe Unite, e ad un seminario dal titolo "C'eravamo tanto amati- il conflitto se così si può dire" rivolto a personale delle case alloggio.

N. dipendenti e professionisti nel 2025: 49





RAPPORTO DIPENDENTI ASSOCIAZIONE

Contratto UNEBA	
Retribuzione lorda annua minima	18.689,00
Retribuzione lorda annua massima	36.793,00
Rapporto tra retribuzione minima e massima	1,97

Si segnala che circa la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti con maggiore/minore retribuzione viene rispettato il rapporto massimo di 1 a 8 previsto dall'art. 16 del D.lgs.n. 117/2017.
I dipendenti vengono retribuiti in modo omogeneo.

Le risorse umane di Fides Onlus: volontari

Negli ultimi anni FIDES ONLUS è riuscita a mantenere costante il numero dei **volontari.** Sono 62 le persone che affiancano il personale in servizio nelle attività di accoglienza e ascolto degli ospiti, preparazione dei pasti, servizi di lavanderia e altri servizi richiesti di volta in volta nelle rispettive sedi operative.

La distribuzione tipologica dei nostri volontari nel 2025 evidenzia che la maggior parte di essi ha prestato servizio **dalle 3 alle 6 ore settimanali,** è composta prevalentemente da **donne**, **con un'occupazione, di età oltre i 64 anni** e con un titolo di studio di **licenza media superiore**.

Prezioso il contributo dei cooperanti, che vivono sia un'esperienza di crescita personale, sia una valida esperienza di apprendimento e scambio professionale con il personale malgascio, in particolare quello sanitario.

Tra i cooperanti è compresa la Direttrice dei Servizi generali e amministrativi dell'Ospedale di Sakalalina e delegata presso la ONG FIDES in Madagascar.

Tutti i volontari e cooperanti sono assicurati contro infortuni e malattie e per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi.

1.5 Chi opera insieme e attorno a noi

Sono portatori d'interesse (stakeholders) tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'associazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'associazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Distinguiamo in essi due grandi tipologie:

stakeholder esterni: ovvero i beneficiari dei nostri progetti; i donatori privati e gli enti finanziatori; le istituzioni pubbliche quali le aziende sanitarie, gli enti locali, enti di assistenza e di formazione, le università; le aziende, i fornitori, le banche e le assicurazioni; i partner di progetto e le altre Organizzazioni Non Profit, i coordinamenti (Fio.psd, Caritas Ambrosiana, Ciessevi Milano, CEAL, CICA, CRCA, VIM e AIM e rete ONG malgasce); le parrocchie, le comunità territoriali e l'ambiente;

stakeholder interni: gli organi statutari (soci, consiglieri, revisori); i volontari ed i cooperanti; i lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti).

Con i portatori d'interesse cerchiamo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio e di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la nostra visione e missione.

A loro volta gli interlocutori interni ed esterni possono essere raggruppati per tipo di rapporto in:

soggetti beneficiari dei servizi o più in generale delle attività associative e progettuali (persone con problematiche di dipendenza (alcol, droga, gioco); persone in Hiv/Aids; persone senza dimora; popolazione malgascia ed in particolare donne, bambini, famiglie e persone vulnerabili aiutati attraverso i partner locali: ONG Fidélité pour le Développement Social (ONG FIDES malgascia) e Centro di Sanità Rurale (CSR) di Sakalalina);

soggetti che forniscono risorse economiche, materiali o immateriali in modo diretto o indiretto (Famiglia di Maria, organi statutari, volontari, donatori privati, finanziatori pubblici);

soggetti con cui Fides ha rapporti lavorativi, di tipo commerciale o finanziario (fornitori, banche e assicurazioni, consulenti, collaboratori, dipendenti);

soggetti con cui Fides collabora per la realizzazione di servizi, progetti, attività e la promozione di reti territoriali (ATS/ASL, Servizi Sociali, Enti Pubblici Territoriali, Comunità territoriali, parrocchie, coordinamenti, Organizzazioni Non Profit, Università, Enti di formazione).

FIDES ONLUS è una grande **famiglia** che coinvolge attivamente tutti i suoi **portatori d'interesse.**

FIDES ONLUS vuole essere vicina e portare aiuto e speranza alle persone più vulnerabili che desiderano uscire dalle difficoltà incontrate nella vita e ricostruirsi un avvenire in serenità in **Italia** e **Madagascar**.

Ci rivolgiamo a persone in Hiv/Aids, dipendenti da alcol e sostanze, senza dimora, minori in affido, persone singole e famiglie vulnerabili e alla popolazione del Madagascar.

L'intervento svolto con costanza e dedizione comprende una serie di prestazioni volte a soddisfare le necessità quotidiane, il mantenimento di un equilibrio psico-fisico e, ove necessita, a facilitare il reinserimento sociale.

Modalità del coinvolgimento dei nostri portatori d'interesse

Organi statutari: questionario valutazione interna; verbali assemblee.

Volontari: incontri formativi; schede e relazioni sulle attività realizzate.

Lavoratori: gruppi di lavoro; supervisione; corsi di aggiornamento; giornate di ritiro spirituale.

Beneficiari: accoglienza residenziale; colloqui, supporto psicologico e spirituale; questionari di gradimento (inclusa la popolazione malgascia); momenti di ascolto e dialogo con famiglie e persone in condizione di disagio.

Finanziatori: relazioni e valutazioni progetti realizzati.

Enti pubblici: convenzioni; accreditamento; relazioni e verifiche dei percorsi riabilitativi, questionari di formazione.

Fornitori: nessuna modalità.

Partner, ONG, ONP: elaborazione progetti; relazioni su azioni realizzate; incontri di verifica.

Territorio e ambiente: incontri amministrazioni comunali per definizione progetti.

Attività istituzionali

I servizi offerti nel 2025 nelle sedi operative

	Persone affette da Hiv/Aids	Persone affette da dipendenze	Persone senza dimora	Altre persone vulnerabili	Popolazione del Madagascar (*)
Numero di ospiti accolti	24	30	25	No	ONG e CSR
Giornate di accoglienza	4.873	5.674	3.112	No	ONG e CSR
Media giornate per ospite	203	189	124	No	ONG e CSR
Assistenza sanitaria	Sì	Sì	No	No	CSR
Educazione e formazione	Sì	Sì	No	No	Sì
Orientamento e ascolto	Sì	Sì	Sì	Sì	ONG
Attività culturali	Sì	Sì	No	No	ONG
Attività di socializzazione	Sì	Sì	No	No	ONG
Cultura religiosa	Sì	Sì	No	No	ONG e CSR
Inserimento lavorativo	Sì	Sì	No	No	ONG e CSR
Sostegno economico	No	No	Sì	Sì	ONG
Tutela ambientale	No	No	No	No	ONG
Raccolta fondi, beni in natura	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì

(*) le attività in Madagascar sono sviluppate attraverso i partner locali: ONG Fidélité pour le Développement Social e Ospedale di Sakalalina (CSR)

2.1 Attività socio-sanitarie

Nelle due **Case Alloggio per persone in HIV/AIDS** - site a Cornaredo (MI) e a Leinì (TO) - l'impegno ha continuato a comprendere interventi di natura sanitaria e psico-socio-pedagogica per favorire il miglioramento delle condizioni e della qualità di vita delle persone accolte e per cercare insieme risposte a bisogni di presenza, di significato, di dipendenza 'terapeutica'.

Le persone accolte nel 2025 sono state complessivamente:

• N.13 persone a Ca' Nostra Cornaredo (di cui n. 3 nuovi ingressi, n. 1 trasferimento, n. 1 decesso), per un totale di n. 3.751 giorni di presenza.

• N.11 persone a Casa dell'Emmanuele (di cui n. 3 nuovi ingressi, n. 1 dimissione, nessun decesso) per un totale di n.1.122 giorni presenza nel periodo 1° gennaio- 31 maggio.

Dal 1° giugno 2025 la gestione di Casa dell'Emmanuele è stata affidata alla Cooperativa San Giuseppe Lavoratore di Casale Monferrato, realtà con lunga esperienza nel settore sociosanitario, ritenuta idonea anche per la condivisione con Fides di valori e principi.

Buono il riscontro nell'organizzazione e gestione dell'attività nel periodo giugno- dicembre.

Continui gli interventi di natura sanitaria e infermieristica e, al bisogno, di terapia occupazionale e fisioterapica.

Frequenti i rapporti con i reparti ospedalieri per visite e ricoveri. Garantito quotidianamente ai pazienti il supporto psico-socio-pedagogico per favorire il benessere personale e di gruppo e promuovere i rapporti con la rete familiare e amicale di ciascuno. Sono stati effettuati settimanalmente colloqui individuali e riunioni di gruppo con la psicologa.

La proposta di partecipazione a laboratori espressivi (musica e canto, teatro, pittura, shiatsu, ginnastica dolce, attività di potenziamento cognitivo, lettura del giornale…) è stata accolta dalla gran parte del gruppo con favore. Spontanea la partecipazione a momenti di confronto/riflessione e a celebrazioni religiose.

Molto gradite le uscite di gruppo: passeggiate, visite a musei, acquisti al mercato, ristoro al bar.

2.2 Attività pedagogico-riabilitative

Nel corso del 2025, le Comunità Ca' Nostra di Corbetta e di Mesero, realtà pedagogico-riabilitative, iscritte nel Registro dei "Servizi accreditati" della Regione Lombardia, hanno continuato ad accogliere pazienti con problemi di dipendenza patologica per lo svolgimento di percorsi pedagogico-riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo.

Le comunità pedagogico-riabilitative hanno accolto **30 persone** inviate da SERT o SMI e NOA della Regione Lombardia.
La maggior parte di loro sono stati inseriti con la Misura di Affidamento Terapeutico in alternativa al carcere. In particolare:

- n 15 persone sono state accolte a Ca' Nostra di Corbetta per un totale di n 2934 giorni di presenza
Nel corso dell'anno n 2 hanno trovato lavoro, n 4 si sono stabiliti all'esterno (n 2 sono tornati in famiglia e n 2 hanno trovato una nuova sistemazione abitativa. N 3 hanno interrotto il percorso riabilitativo.
- n 15 persone a Ca' Nostra a Ca' Nostra di Mesero per un totale di n 2740 giorni di presenza.
La sostanza di abuso primaria per n 2 persone risulta essere stata l'alcol, per n 28 la cocaina o l'eroina; di loro n 11 i poli-abusatori.

Per ognuna delle persone accolte, dopo una fase iniziale di conoscenza e l'individuazione dei loro bisogni, sono stati elaborati Piani di Assistenza Individualizzati (PAI) trimestrali e predisposti Progetti Individualizzati (PI) semestrali, condivisi dall'equipe con l'ospite stesso.
Regolarmente sono state effettuate riunioni settimanali delle équipe operative delle due case, coordinate dal direttore, per analizzare le risorse e i bisogni dei singoli pazienti, le dinamiche di gruppo, e programmare gli interventi da realizzare. Bimestralmente è stata svolta la supervisione condotta da Supervisore esterno.
Qualche problema è sorto riguardo la composizione delle due équipe: rispetto agli anni passati, si è verificato un turnover di operatori e, nonostante attive procedure di ricerca e selezione, a motivo delle criticità del mercato del lavoro, è risultato difficile reperire nuove figure professionali in possesso dei necessari requisiti di qualifica e attitudine richiesti dagli standard qualitativi e pedagogici.

Positiva si è rivelata l'accoglienza periodica di studenti per esperienze di tirocinio o di alternanza scuola lavoro e di giovani provenienti da realtà dell'Associazionismo per svolgere attività di volontariato.

L'intervento psico-educativo e sociosanitario ha compreso: colloqui personali, riunioni di gruppo, momenti di riflessione su diverse tematiche, cineforum, laboratori espressivi, cura dei rapporti familiari e amicali, attività motoria, ergoterapia (coltivazione orto, cura giardino, lavori domestici, piccola manutenzione, riparazione biciclette, panificazione, pasticceria, pittura, …), uscite di gruppo e individuali, attività di volontariato, gite locali e soggiorno estivo in montagna, consulenze medico-specialistiche, incontri di verifica e progettazione con operatori dei Servizi invianti SERT, NOA, UEPE.

Il lavoro di rete territoriale ha compreso: rapporti collaborativi con Servizi preposti alla cura della persona; incontri con scolaresche; incontri organizzati dal CEAL (Coordinamento Enti Ausiliari Lombardi) per esaminare aspetti di criticità comuni alle varie realtà comunitarie e per confrontarsi su possibili soluzioni e/o negoziazioni con la Regione; Incontri con l'Amministrazione di Corbetta e Mesero per la definizione di diverse progettualità.

Buona la collaborazione con le Parrocchie e le Amministrazioni Comunali di Corbetta e Mesero e i rapporti con parte della popolazione che hanno favorito l'inclusione sociale di alcuni pazienti al termine del percorso comunitario.

2.3 Attività nel settore sociale

Accoglienza serale-notturna senza dimora

La **Casa degli Amici** ha continuato ad offrire gratuitamente accoglienza serale-notturna a persone "senza dimora". Nel 2025 ha accolto 25 persone, di cui 12 extra-comunitarie.

I valori riguardanti la struttura voluta da Padre Mario Lupano sono:

- partire dai bisogni della persona
- essere un ambiente familiare
- assicurare continuità di servizio
- mettere in atto modalità di aiuto per ridare fiducia e volontà di ripresa

La Casa degli Amici offre accoglienza gratuita alla persona nel rispetto della dignità, della storia e dei bisogni di ciascuno; cerca inoltre di condividere con discrezione situazioni e problemi perché ciascuno possa sentirsi meno solo.

La Casa può contare sulla collaborazione e solidarietà di tante persone che la percepiscono come un bene comune da preservare e sostenere. Persone amiche, vicini di casa, commercianti, quasi giornalmente, forniscono alimenti e beni di prima necessità. Oltre agli Amici della Casa, i beni ricevuti vengono consegnati anche alle famiglie che si rivolgono alla Casa in cerca di aiuto.

Buona la partecipazione dei volontari per il servizio di accoglienza e cena.

Il **tempo di permanenza** è variato in base alle necessità della persona, raggiungendo e superando anche l'anno per le persone più anziane, ammalate, in grave difficoltà o con prospettiva di imminente sistemazione abitativa.

Infatti, n. 11 persone erano già presenti nel 2024.

I giorni di permanenza totali sono stati n. 3.112.

L'**età media** è stata di 64 anni e la distribuzione per fasce di età è stata:

n. 1 persona	dai 41 ai 50 anni
n. 8 persone	dai 51 ai 60 anni
n. 10 persone	dai 61 ai 70 anni
n. 6 persone	dai 71 a 80 anni

Le **professioni** rilevate sono molto diverse: autista, cuoco, cameriere, commerciante, giardiniere, ingegnere navale, magazziniere, operaio, piastrellista, ragioniere, saldatore.
La difficoltà a trovare una sistemazione consona successiva, alternativa al ritorno in strada, fa aumentare il tempo di permanenza degli ospiti. Non è raro il caso di persone per le quali non vi è possibilità di una sistemazione definitiva che, dopo aver soggiornato in altre strutture per il periodo prestabilito, ritornino a chiedere accoglienza.

Lo stile familiare facilita l'osservanza del regolamento della Casa, ma soprattutto favorisce rapporti improntati alla cordialità e al rispetto reciproco.

L'ospitalità è totalmente gratuita: nessun tipo di ricompensa viene accettato dagli ospiti.
Pur non avendo stipulato "convenzioni con enti pubblici", **la Casa degli Amici opera in rete** sia con servizi pubblici, sia con realtà del privato sociale. In particolare, vengono mantenuti rapporti con: Opera Cardinal Ferrari - accoglienza diurna; SAM-Servizio Accoglienza Milanese Caritas; SAI-Servizio Accoglienza Immigrati Caritas; Centri ascolto Parrocchie varie; Servizi sociali ospedalieri; Servizi Sociali del Comune di Milano (adulti in difficoltà); Centro di aiuto Stazione Centrale di Milano (CASC); Enti hinterland Milano.

La Casa degli Amici ha sostenuto le proprie attività prevalentemente con **offerte da associati e da privati**.

La Casa degli Amici è diventata, nel tempo, luogo a cui prestano attenzione vicini e conoscenti. **Molti** di loro, condividendone le finalità, **si impegnano come volontari** in vari servizi, tanto da percepire la Casa come un progetto comune.
La Parrocchia esprime la propria vicinanza con la stima e la collaborazione reciproca, impegnando i parrocchiani con raccolte e offerte di generi di prima necessità.
Inoltre, commercianti, ristoranti, scuole e soggetti privati offrono alimenti e indumenti. Il valore delle offerte in natura ricevute nel 2025 è di € 7.200,00.
La Casa è inoltre punto d'appoggio per arrivi / partenze di volontari e ponte di comunicazione con la **Missione di Sakalalina** (Madagascar) e sede di partenza dei pacchi destinati alla Missione, spediti tramite container.

Housing sociale

Proseguendo quando attivato nell'anno precedente sono stati inseriti 3 pazienti in **casa Betania**. Si tratta di pazienti che avevano concluso il percorso di Comunità e che necessitavano di poter svolgere una ulteriore fase di accompagnamento al reinserimento. I pazienti che hanno seguito il loro iter per la ricerca lavoro, sebbene non in carico ai Servizi di riferimento per quanto riguarda il pagamento della retta - Casa Betania non è servizio accreditato - sono stati seguiti da un educatore della Comunità e dalla psicologa della Comunità con colloqui e sostegno rispetto alle esigenze legate al loro Progetto Educativo. Ogni paziente ha firmato un contratto educativo che prevede l'impegno al pagamento di una quota per l'affitto. Per ogni paziente è stato predisposto un Progetto Educativo Individualizzato e ogni paziente ha predisposto un planning delle attività settimanali da presentare in equipe. All'interno della équipe educativa è stato previsto uno spazio dedicato alla analisi della situazione di Casa Betania e dei percorsi dei pazienti. Durante l'anno 2025 tutti e quattro i pazienti presenti hanno proseguito il loro Progetto raggiungendo gli obiettivi previsti.

Centro di Ascolto

Il **Centro di ascol**to di Casalpusterlengo offre uno spazio umano di attenzione, ascolto e rispetto a persone in situazione di bisogno per capire a fondo la natura del problema e, collaborando con la persona stessa, attivarsi per risolverlo. E' aperto a italiani e stranieri tramite servizio telefonico di ascolto e segreteria dal lunedì al sabato dalle 10:00 alle 16:00. Nel 2025: n. 20 richieste d'aiuto.

Ca' Nostra Leinì

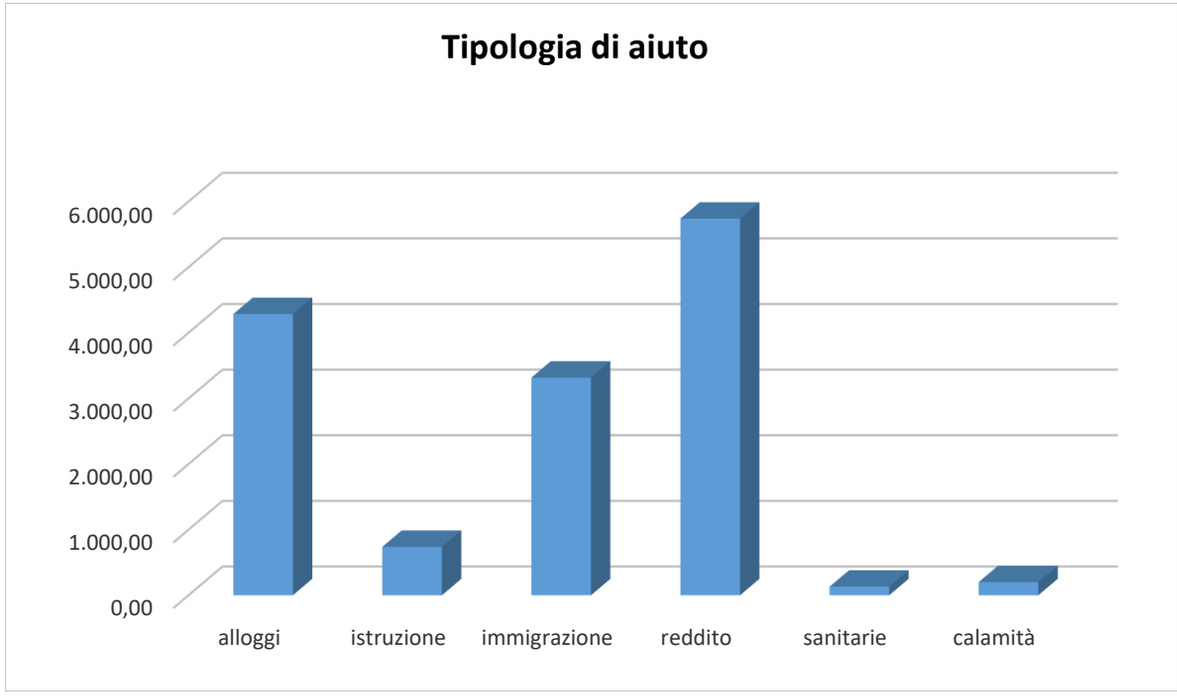
Nel 2025 la Cooperativa La Terra Promessa 2 – con cui è stipulato un Contratto di Comodato della Casa sita a Leinì (TO) in Strada Zea, 1 – ha proseguito l'attività di Accoglienza Comunitaria per Minori Stranieri Non Accompagnati.
Tutti i ragazzi accolti sono stati impegnati nella frequenza della scuola per l'apprendimento della lingua italiana e sono stati coinvolti nel progetto di apicultura, avviato nel 2021, sperimentandosi attivamente nella cura delle arnie.

Salone Multifunzionale «Padre Mario Lupano»

Nel 2025 **il Salone** non è stato utilizzato per momenti conviviali o eventi.

Fondo Nuove Povertà

Il **Fondo Nuove Povertà** è un intervento economico finalizzato a prevenire, superare o ridurre le condizioni di bisogno derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia di singoli e famiglie.
Come gli altri anni, l'importo del 5permille anno 2024 di € 13.639,26 è stato destinato al Fondo e il Direttivo non ha accantonato ulteriori somme per l'anno 2025 per i bisogni delle persone in difficoltà.
L'utilizzo del fondo è stato di € 14.407,27, in particolare per contribuire a spese legate agli alloggi e al sostentamento delle famiglie.
Dato il saldo iniziale di € 15.633,02 a fine anno la dotazione del Fondo Nuove Povertà è di€ 14.865,01.



2.4 Cooperazione internazionale

Missione di Sakalalina (Madagascar)

La FIDES opera a Sakalalina con un partner locale, denominato ONG FIDES (Organisation Non Gouvernementale Fidélité pour le Développement Social), impegnandosi a combattere le vere cause della povertà e dell'ingiustizia sociale al fine di promuovere la sostenibilità di vita delle popolazioni locali e di aiutarle ad affrontare meglio il futuro. I progetti in corso riguardano il Centro di Sviluppo Rurale e il Centro Sanitario Rurale.

Centro di Sviluppo Rurale (CDR)

Il Centro di Sviluppo Rurale è nato con la finalità di combattere la povertà e fornire aiuti umanitari in situazioni di emergenza attraverso:

Sostegno a Distanza (SAD)

Il SAD è l'attività più importante della ONG e la associamo ai valori della nostra missione: famiglia, fraternità e attenzione ai diritti dei più fragili e vulnerabili Crediamo nel potenziale che questa forma di solidarietà possa generare benessere per intere comunità e siamo in prima linea per sostenerle verso un futuro di sviluppo, autonomia e libertà.
Gli aiuti si traducono in cibo sano, cure mediche e igieniche, rafforzamento delle scuole e laboratori, sostegno psico-sociale alle famiglie. Azioni concrete che garantiscono i diritti fondamentali dei bambini, la loro formazione personale e professionale e li aiutano a coltivare i loro sogni. Il SAD è un gesto di amore costruttivo: sostenendo un bambino e la sua famiglia, i sostenitori garantiscono i diritti fondamentali e diventano protagonisti di una nuova storia di solidarietà.

Anche nel 2025 abbiamo continuato a fornire assistenza scolastica e socio-economica a 231 bambini e alle loro famiglie, la cui suddivisione scolastica è la seguente: 6 alla scuola materna, 100 alle elementari, 76 alle medie, 37 alle superiori, 12 all'università (tre loro si sono laureati e hanno trovato lavoro).
La ONG FIDES è direttamente coinvolta nell'aiuto di 55 bambini, il resto (176) è di responsabilità dei nostri sostenitori italiani.

La mensa scolastica ha funzionato regolarmente garantendo 3 turni giornalieri.

Corsi post-scolastici e di recupero sono stati svolti presso il Centro Sociale e il Centro Informatico che continuano a fornire servizi alla popolazione e contribuire alla informatizzazione degli studenti del liceo di Sakalalina. Un gruppo di ragazze ha partecipato a corsi di taglio e cucito. Significativa la partecipazione a giornate di sensibilizzazione alle tematiche ambientali e visite sui siti di riforestazione. In estate, Una animatrice umanitaria italiana ha collaborato con lo staff della ONG per promuovere e condurre attività d'intrattenimento presso il centro sociale a beneficio dei bambini e delle loro famiglie.

La ONG ha di nuovo organizzato gli eventi comunitari periodici: l'annuale festival del CDR con diversi stand di prodotti locali, foto, statistiche e manifesti per rievocare la storia ed evidenziare gli avventi e il sostegno della ONG alla popolazione del villaggio; la Festa della Repubblica il 26 giugno con la partecipazione delle autorità, l'8 marzo per la festa della donna molto sentita a Sakalalina ed infine i festeggiamenti di fine anno con lo scambio di regali natalizi.

Sostegno alle persone svantaggiate ed altre iniziative sociali

Diverse attività contribuiscono al benessere generale della popolazione, in particolare a migliorare la nutrizione, che richiede il rafforzamento dell'accesso a una dieta sana ed equilibrata, e l'assistenza sanitaria di qualità. Cibo, medicinali e prestazioni sanitarie gratuite sono quindi elargiti ai più vulnerabili.
Vista l'importanza dell'approvvigionamento idrico per tutto il villaggio, nel 2025 l'ONG ha offerto il suo contributo ad un progetto di sviluppo della rete idrica pubblica. La ONG inoltre ha contribuito all'ampliamento della cattedrale di Ihosy secondo le richieste del Vescovo della diocesi.

Lotta alla desertificazione, Tutela dell'ambiente

Continua il progetto di rimboschimento (terzo anno della fase-2) con le attività previste dall'accordo sul sito di 130 Ha: nuove coltivazioni in serra, piantumazione, manutenzione, irrigazione, protezione degli alberi di foresta. Anche il giardino botanico di Sakalalina cresce e si infittisce fornendo un'area di pace a contatto con la natura per adulti e bambini.
Proseguono anche iniziative di sensibilizzazione con gli alunni delle scuole e i lavoratori della ONG e CSR sui temi della protezione ambientale.

Centro Sanitario Rurale (CSR)

Il Centro Sanitario Rurale (CSR) ha continuato ad essere attivo per servizi di prevenzione, diagnostica, cura e somministrazione farmaci presso l'Ospedale di Sakalalina.
Per il periodo 2023-27 è stato stipulato il X Accordo di Partenariato Pubblico-Privato tra il Ministero della Salute del Madagascar, la locale ONG Fides e l'Associazione Italiana FIDES ONLUS.
Il CSR Soavimbahoaka (CHRD e CSBII) è riconosciuto come centro di riferimento a livello regionale in ambito chirurgico e per le persone che vivono con diabete e Hiv.

Anche nel 2025, il team di supporto della ONG ha sostenuto a livello finanziario e tecnico la manutenzione delle infrastrutture dell'ospedale e del dispensario, compreso l'impianto di energia solare che ha fornito elettricità alle varie strutture sanitarie e delle residenze del personale. Durante tutto l'anno i veicoli della ONG sono messi a disposizione per il trasporto di medicinali e materiale sanitario.
Il team di tecnici, muratori e operai della ONG ha completato la ristrutturazione della sala di chinesiterapia utilizzata per i pazienti che necessitano il recupero delle loro capacità motorie e funzionali.
Dall'Italia è stata invece inviata una grande quantità di presidi consumabili sanitari, farmaci, attrezzature, altri prodotti igienico-sanitari e alimenti per i bambini.

Il personale sanitario, con il supporto logistico della ONG FIDES, ha collaborato con i responsabili dei villaggi isolati del comune di Sakalalina per formare gli abitanti in materia di prevenzione e salute, nonché per fornire assistenza medica gratuita nell'ambito di un'iniziativa nota come "assistenza locale, salute per tutti". **Circa 1.023 persone hanno usufruito dei servizi gratuiti.**

Nonostante la situazione critica del Paese, in seguito al colpo di Stato nell'autunno del 2025, il funzionamento del CSR è stato mantenuto in sicurezza e ad un livello soddisfacente per garantire tutti i servizi sanitari alla popolazione. Il Dispensario ha visto ridurre le consultazioni e le prescrizioni a causa della riorganizzazione interna del personale medico; presso l'Ospedale sono leggermente diminuiti i servizi di maternità e medicina, mentre aumentano quelli pediatrici e chirurgici.

I servizi sanitari hanno comunque mantenuto un alto grado di qualità e i pazienti affluiscono in maniera costante sia localmente sia da altre zone meno servite dagli ospedali pubblici.

Qui di seguito alcuni dati rilevati nel 2025:

- n. 24.021 persone hanno ricevuto consulenze ambulatoriali;
- n. 30.819 hanno fatto richiesta di ricette farmaceutiche;
- n. 5.100 bambini sotto sorveglianza nutrizionale;
- n. 8.066 dosi di vaccini somministrate;
- n. 2.394 persone sono state ospedalizzate per un totale di 12.677 giornate;
- n. 578 interventi chirurgici, di cui n. 430 programmati e ben 148 in urgenza.
- n. 219 bambini nati alla maternità dell'ospedale.

Come ogni anno, sono state organizzate campagne di prevenzione e cure gratuite, aperte a tutti: lunghe code di pazienti hanno raggiungono l'ospedale per consultazioni mediche, chirurgiche e cure.

Settimanalmente una equipe medica (composta da un medico, due infermieri, un'ostetrica, un farmacista e un'assistente del laboratorio dentistico) si è recata in uno dei sei villaggi del Comune per fare educazione igienico- sanitaria per la prevenzione delle malattie endemiche, vaccinazioni, visite prenatali, consultazioni e cura delle piccole patologie. Al bisogno i malati sono stati inviati all'Ospedale. L'afflusso della popolazione è sempre notevole.

2.5 La comunicazione

Strumenti di comunicazione

L'evoluzione e la presenza nella quotidianità della tecnologia, in particolare di internet e tutto il mondo ad esso connesso, stimolano ad affiancare ai tradizionali modi di comunicare nuovi strumenti e nuovi linguaggi. Anche FIDES ONLUS, avendo come elemento vitale le relazioni personali, sta affrontando questo cambiamento rivedendo le proprie strategie di comunicazione e raccolta fondi. Internet e i social network assumono quindi un ruolo imprescindibile e fondamentale, ma non sostituivo rispetto agli strumenti tradizionali.

Notiziario L'Emmanuele:

Nel 2025 sono stati pubblicati 2 numeri: uno a giugno e uno a dicembre con la sintesi delle attività svolte in Italia e in Madagascar.

Pagina Facebook di Fides Onlus:

La pagina Facebook «Fides Onlus» contiene aggiornamenti e informazioni sulle attività della Fides in Italia. Conta 238 follower. Post pubblicati nel 2025: 7.

Pagina Facebook della Missione di Sakalalina:

La pagina Facebook «Fides-Missione Sakalalina» contiene aggiornamenti e informazioni sui nostri progetti a Sakalalina.
Conta 3602 follower. Post pubblicati nel 2025: 7.

Sito web istituzionale:

Il sito ufficiale www.fidesets.org contiene le informazioni associative e gli aggiornamenti delle attività in corso sia in Italia sia in Madagascar.
Aggiornamenti al sito ufficiale: 4.

Partecipazione a incontri tematici, istituzionali e coordinamenti

Nel 2025 il **lavoro di rete territoriale e la partecipazione dei volontari** ha riguardato:

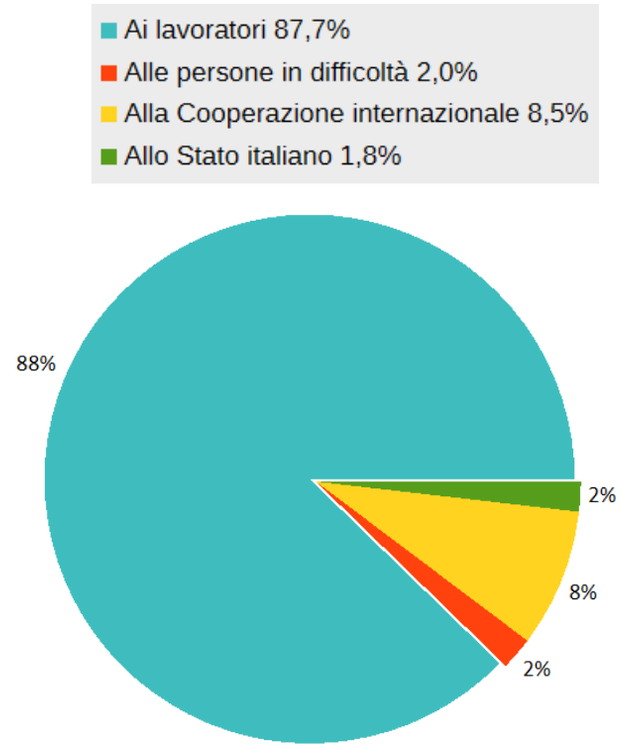
- rapporti con Servizi preposti alla cura della persona che presenta problemi di dipendenza e problemi giudiziari;
- incontri con scolaresche (c/o scuole) e gruppo scout per la sensibilizzazione degli adolescenti al problema delle dipendenze e della sieropositività/Aids e lo scambio di esperienze;
- incontri organizzati dal CEAL (Coordinamento Enti Ausiliari Lombardi) per esaminare aspetti di criticità comuni alle varie realtà comunitarie e per confrontarsi su possibili soluzioni e/o negoziazioni con la Regione Lombardia;
- partecipazione a coordinamenti territoriali (CICA, CRCA, CEAL) per esaminare criticità e ricerca di soluzioni a problemi di carattere generale e rapporti con le istituzioni;
- Incontri con l'Amministrazione di Corbetta e Mesero per la definizione di diverse progettualità tra cui l'inserimento di pazienti in casa Betania;
- incontri con Associazioni territoriali che si occupano di persone senza dimora/in difficoltà (Servizio Accoglienza Milanese Caritas, Ronda della Carità, Cena dell'Amicizia, Centro S. Antonio, Centri ascolto Parrocchie varie, Opera Cardinal Ferrari, Serv. Soc. ospedalieri, Serv. Soc. del Comune di Milano (adulti in difficoltà, centri multiservizi anziani, Centro Aiuto Dipendenze, Nuclei Operativi Alcolisti, Enti hinterland Milano);
- partecipazione al coordinamento dei Volontari Italiani per il Madagascar (VIM) in collaborazione con altre ONG e associazioni italiane per specifici progetti comuni;
- partecipazione a coordinamenti quali il Fio.PSD (Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora), la commissione gravi emarginati di CARITAS Ambrosiana.

Il rendiconto sociale

Nella teoria economica il Valore Aggiunto (VA) è definito come l'aggregato che realizza un **collegamento effettivo tra la contabilità utilizzata per il bilancio civilistico-fiscale e quella sociale**.
Il bilancio economico-finanziario non è in grado di rilevare il contributo alla crescita dell'economia e ambiente di riferimento generata dalla politica di allocazione delle risorse.

L'analisi del valore aggiunto assume quindi un'importanza fondamentale perché consente sia di calcolare la ricchezza creata dall'associazione a vantaggio dell'intera collettività, sia di identificare le diverse categorie di portatori di interesse che sono gli effettivi destinatari al suo interno. Questo è il **vero contributo dell'associazione al benessere sociale e al territorio** che deve essere suddiviso tra gli interlocutori interni partecipanti al processo produttivo, gli interlocutori esterni e la ONLUS stessa che fonde in sé l'interesse comune di tutti i beneficiari attuali e potenziali.

Produzione del valore	
+ Ricavi delle prestazioni	994.695,73
+ Altri componenti positivi	398.424,41
Produzione caratteristica lorda	**1.393.120,14**
- Costi esterni	-505.824,47
- Oneri finanziari	-7.047,46
+ Proventi finanziari	21,41
Valore aggiunto caratteristico lordo	**880.269,62**
- Ammortamenti	-80.464,49
- Accantonamenti	-13.639,26
+ Risultato gestionale negativo	104.549,91
Valore aggiunto caratteristico netto	**890.715,78**
- Oneri da attività diverse	-4.880,70
+ Proventi da attività diverse	26.062,58
- Oneri straordinari	-1.174,22
+ Proventi straordinari	4.291,45
Valore aggiunto globale da ripartire	**915.014,89**



3.1 La produzione e distribuzione del valore aggiunto

Il Valore Aggiunto globale prodotto e distribuito da FIDES ONLUS ai suoi portatori d'interesse ammonta per l'**anno 2025** a **€ 915.014,89** in ulteriore contrazione rispetto agli anni precedenti.

Continuando la riorganizzazione gestionale con la chiusura di sedi operative nell'ambito socio-sanitario, nel bilancio FIDES sono diminuiti sia i costi esterni, gli ammortamenti e accantonamenti e le attività diverse, sia i ricavi delle prestazioni.

In conseguenza di queste dinamiche gestionali, è leggermente aumentata nel 2025 la distribuzione percentuale del valore alle attività di cooperazione internazionale.

3.2 L'analisi dei dati di bilancio

FIDES ONLUS redige un bilancio d'esercizio con il principio della competenza da ormai 17 anni.
A partire dal 2021 il bilancio è redatto secondo i modelli indicati dalla normativa per gli Enti Terzo Settore seguendo i criteri contabili della OIC.
Il valore delle Immobilizzazioni e del Patrimonio Netto sono stati aggiornati ad un valore più realistico di mercato.

Il bilancio dell'esercizio 2025 è stato verificato dai revisori esterni e poi approvato dall'Assemblea dei Soci, insieme al presente Bilancio Sociale, come previsto dalla normativa ETS.
Il testo integrale è depositato nella sede amministrativa di Milano e sempre consultabile.

STATO PATRIMONIALE al 31/12/2025

ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.776.362,77
C) ATTIVO CIRCOLANTE	296.573,27
D) RATEI E RISCONTI	585,00
TOTALE ATTIVO	**6.073.521,04**

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	5.566.081,50
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	110.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	267.859,72
D) DEBITI	127.308,82
E) RATEI E RISCONTI	2.271,00
TOTALE PASSIVO	**6.073.521,04**

RENDICONTO GESTIONALE esercizio 2025

ONERI e COSTI

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	1.335.377,96
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	4.880,70
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	413,76
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	4.508,23
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	182.853,84
TOTALE ONERI E COSTI	**1.528.034,49**

PROVENTI e RICAVI

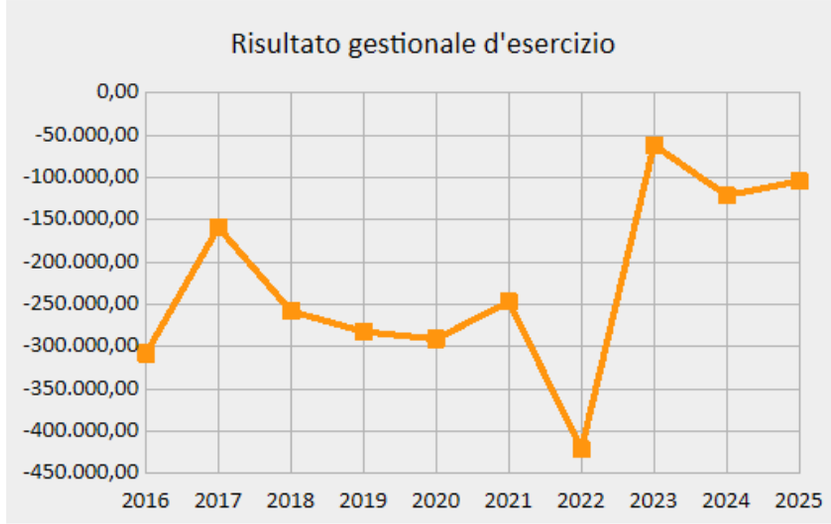
A) RICAVI, RENDITE e PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	1.382.895,09
B) RICAVI, RENDITE e PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	26.062,58
C) RICAVI, RENDITE e PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	0,00
D) RICAVI, RENDITE e PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	10.246,91
E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	4.280,00
TOTALE PROVENTI E RICAVI	**1.423.484,58**

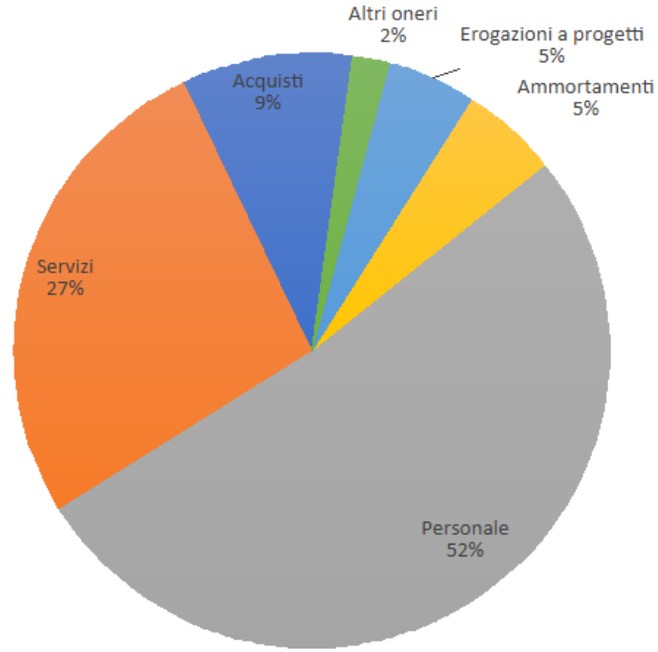
Risultato gestionale negativo **-104.549,91**

Il **risultato gestionale negativo** è diminuito rispetto all'anno precedente.

Il risultato netto dell'attività d'interesse generale mostra anche per quest'anno un leggero risultato positivo grazie alla prosecuzione della ristrutturazione delle sedi che presentavano una bassa redditività. Tutte le componenti più significative di costo sono in ribasso tranne gli oneri diversi di gestione che includono l'invio fondi in Madagascar. Per le stesse dinamiche gestionali, anche gli oneri di supporto generale sono in diminuzione, così come le attività diverse (ergoterapia), quelle finanziarie e patrimoniali e quelle di raccolta fondi.

Diverso l'andamento dal lato dei ricavi e proventi per le attività d'interesse generale, dove si notano riduzioni dei contributi da associati privati e soprattutto i contributi da Enti Pubblici per le note emesse alle Aziende Sanitarie causa la chiusura di una Sede operativa (Casa dell'Emmanuele). Leggermente migliori rispetto alle previsioni sia i proventi da contratti con Enti Pubblici (Case di Corbetta e Mesero) sia il 5permille. Come da previsioni i contributi da fondatori, le erogazioni liberali e da privati, gli altri ricavi, rendite, proventi.





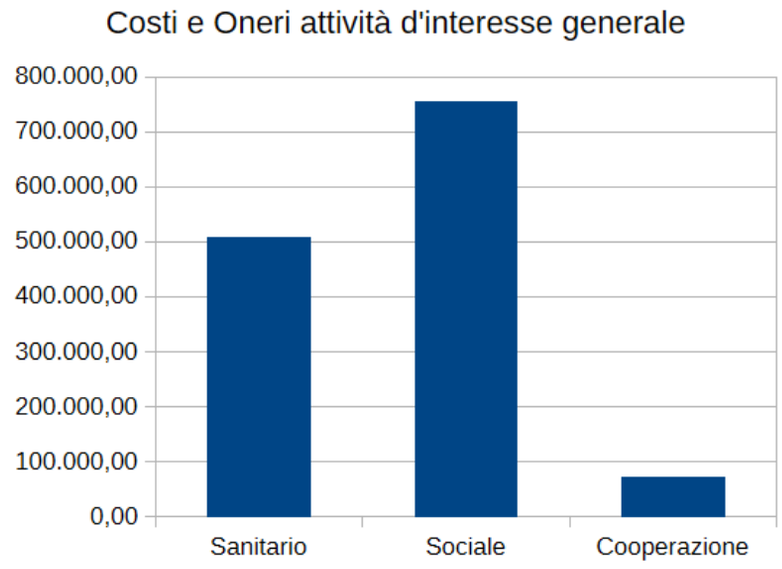
Destinazione degli oneri
Attività interesse generale 87,4%
Attività diverse 0,3%
Raccolta fondi 0,0%
Finanziari e patrimoniali 0,3%
Supporto generale 12,0%

Provenienza dei proventi
Attività interesse generale 97,2%
Attività diverse 1,8%
Raccolta fondi 0,0%
Finanziari e patrimoniali 0,7%
Straordinari 0,3%

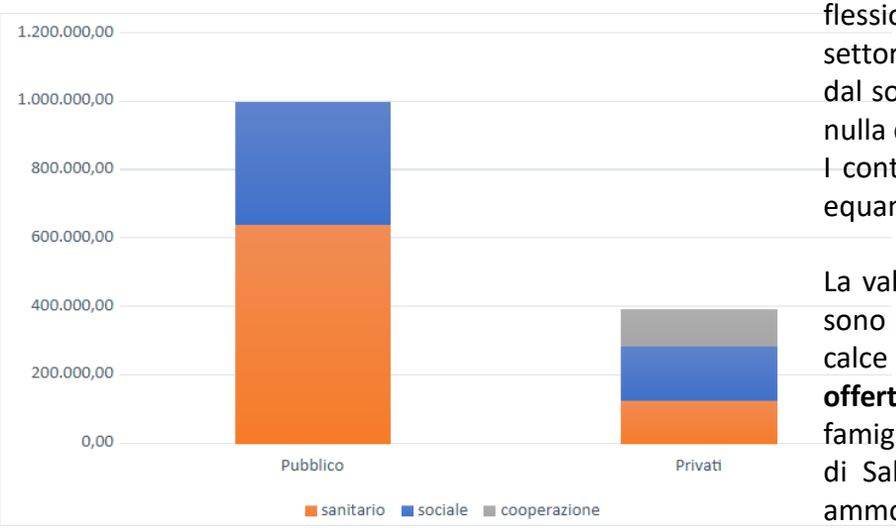
La dipendenza dal **finanziamento pubblico** (**69,9%**) sul totale dei proventi e ricavi è diminuita (-4,1%). Per contro, la dipendenza dal **finanziamento da privati** (**27,3%**) sul totale dei proventi e ricavi è aumentata (+4,4%).

I due indici sopracitati sono entrambi migliorati grazie alla tenuta delle componenti straordinarie positive da provati sul totale dei proventi e ricavi.

Utilizzo dei fondi per settore d'intervento



Fonti di finanziamento per settore d'intervento

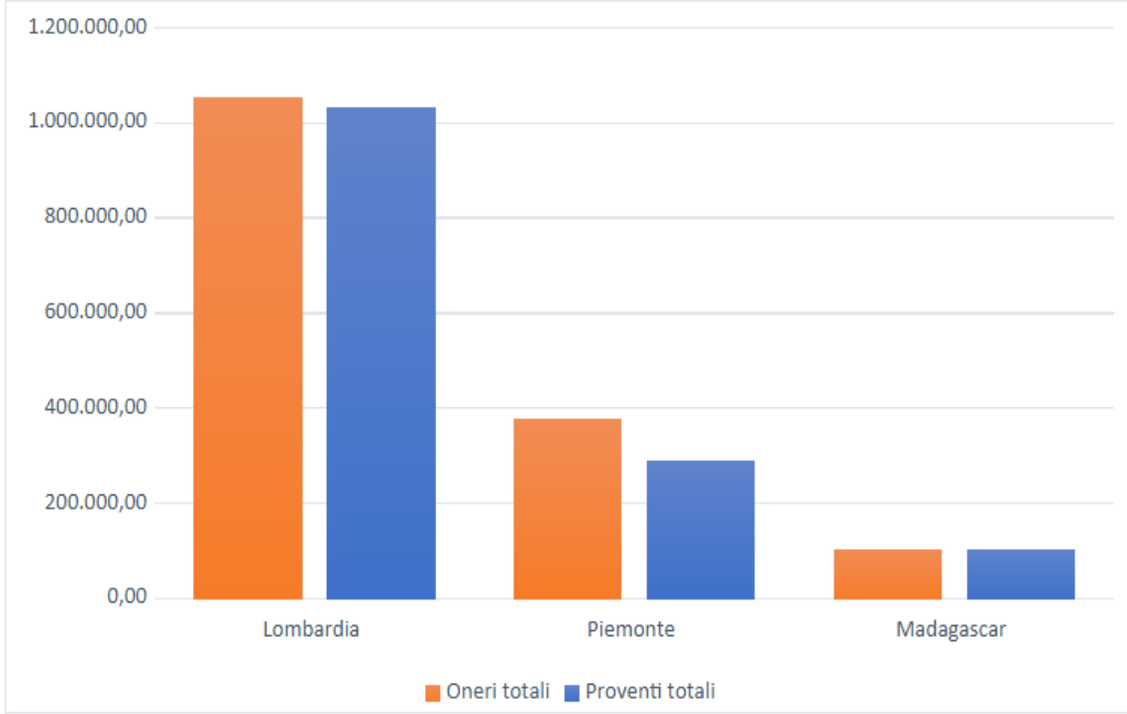


Il settore sociale e pedagogico-riabilitativo ha consolidato la sua prevalenza sulle attività d'interesse generale. La ristrutturazione organizzativa tuttora in corso sta riducendo progressivamente i servizi offerti nel settore socio-sanitario. Costante l'aiuto profuso per la cooperazione. Una migliorata produttività è confermata anche del fatto che il **costo medio ponderato** per utente è diminuito (-3,2%) grazie al contenimento delle spese sostenute per le varie tipologie di ospiti (il costo pro-capite 2025 è stato di € 94,67).

I dati mostrano che la maggioranza dei fondi provengono da enti pubblici (71,9%), il resto proviene da privati (29,1%).
I contributi pubblici, malgrado una notevole flessione, arrivano ancora in prevalenza dal settore socio-sanitario (64,5%), il rimanente dal sociale e pedagogico riabilitativo (35,5%) nulla dalla cooperazione.
I contributi privati sono invece suddivisi più equamente tra i tre settori d'intervento.

La valorizzazione delle offerte in natura non sono più contabilizzate, ma sono mostrate in calce al rendiconto gestionale. Nel 2025, le **offerte in natura** distribuite alle persone e famiglie bisognose sostenute nella Missione di Sakalalina e Casa degli Amici a Milano, ammontano a € 31.909,40.

Ogni anno l'associazione cerca di mantenere un certo equilibrio tra i fondi spesi e quelli raccolti per area geografica.



Nel 2025, per le sole attività italiane, Fides Onlus ha sostenuto oneri per € 1.428.054,19 (93,5% sul totale oneri) e raccolto proventi per € 1.320.979,33 (92,8% sul totale proventi).
La suddivisione regionale mostra che le sedi in Piemonte spendono il 24,6% e ricevono il 20,3% dei fondi totali, mentre quelle in Lombardia spendono il 68,8% e ricevono il 72,5% dei fondi totali.

I fondi destinanti al Madagascar per un totale di € 99.980,30 (6,5% del totale degli oneri) sono stati destinati al mantenimento della qualità delle attività ospedaliere e ai bambini del Sostegno a Distanza.
Le donazioni ricevute a favore della cooperazione ammontano a € 102.505,25 (7,2% sul totale proventi). L'accantonamento di alcuni fondi non utilizzati nel 2025 sarà destinato all'avvio di nuove iniziative in campo scolastico, sostegno ai bambini e alla sanità pubblica e per il mantenimento delle aree di riforestazione e tutela ambientale.

Raccolta e utilizzo dei fondi per area geografica

FIDES ONLUS cerca di impiegare le risorse disponibili nel modo più efficiente per realizzare le sue attività istituzionali.
Marginali le **attività diverse** legate a progetti di ergoterapia e inserimento sociale e lavorativo, mentre quelle **finanziarie e patrimoniali** sono legate principalmente agli investimenti sul mercato finanziario.

Gli **oneri di supporto generale** sono da mettere in correlazione alla quantità e qualità dei servizi di coordinamento e amministrativo essenziali al buon funzionamento delle numerose case d'accoglienza.

3.3 Il sistema di monitoraggio e valutazione

Per la predisposizione del bilancio sociale, nel 2025 è stato distribuito presso tutte le sedi operative un questionario agli utenti per la rilevazione del grado di soddisfazione delle prestazioni ricevute.

Il **controllo di gestione** è lo strumento basilare a disposizione della ONLUS per monitorare trasversalmente vari ambiti di attività. Il modello prevede la vigilanza sull'andamento della programmazione, il funzionamento della contabilità e tesoreria, l'esecuzione delle attività e dei servizi programmati, la valutazione delle prestazioni organizzative e dei progetti conclusi.

La Regione Lombardia richiede il Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario (**FASAS**) che costituisce una documentazione obbligatoria atta a dare evidenza del percorso clinico-assistenziale della persona nella specifica unità d'offerta. Il Fasas diventa lo strumento attraverso il quale gli organi di controllo (ATS/ASL in primo luogo) effettuano le verifiche sull'appropriatezza delle prestazioni, sulle condizioni dell'ospite, sulla legittimità dei rimborsi ricevuti. Ad esso si applicano tutte le regole e condizioni dovute per la tenuta e conservazione della documentazione sanitaria.
La Regione Piemonte richiede il Piano Assistenziale Individuale (**PAI**) che tiene conto, a livello operativo, dei bisogni dei pazienti e il Progetto Educativo Individualizzato (**PEI**) che riguarda gli obiettivi da raggiungere e le relative modalità (mezzi, tempi, strumenti,...).

Schede utenti e grado di soddisfazione per le prestazioni ricevute

Abbiamo sottoposto agli ospiti una serie di domande finalizzate alla valutazione del loro grado di preferenza e gradimento di alcuni aspetti della sede operativa dove sono accolti. Essi dovevano esprimere liberamente un giudizio sui rapporti col personale, sulle attività e sui servizi offerti; quindi indicare suggerimenti e proposte alla FIDES affinché provvedesse a mettere in atto dei miglioramenti.

Il questionario non è stato sottoposto agli ospiti di Casa dell'Emmanuele in quanto durante l'anno la gestione è passata alla Cooperativa San Giuseppe Lavoratore.

Il numero totale di risposte è stato di 35.

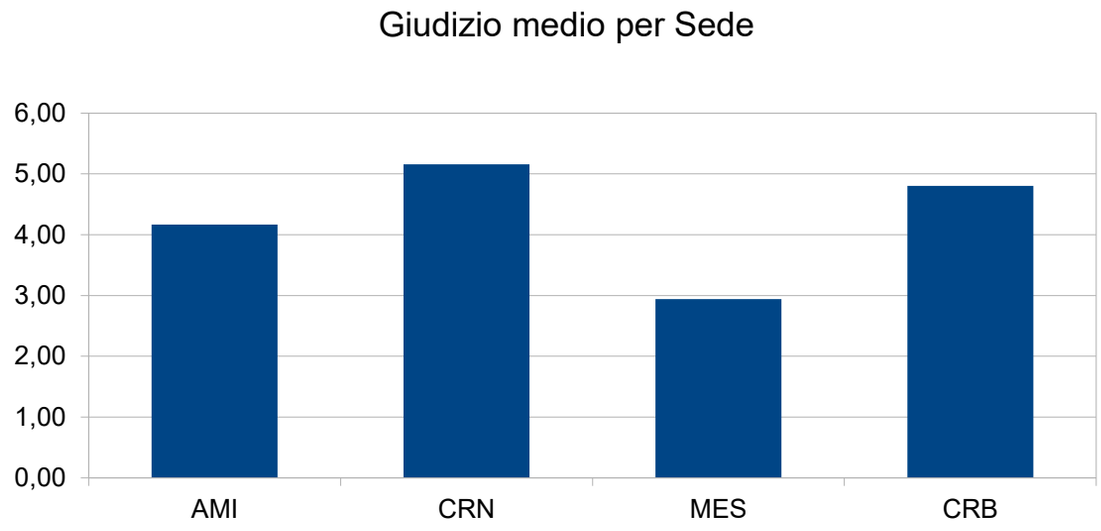
	Sociale	Socio-sanitario	Pedagogico-riabilitativo	
	AMI	CRN	MES	CRB
N. ospiti che hanno risposto al questionario di gradimento	10	8	8	9
Livello di gradimento verso i servizi assistenziali offerti (sostegno sanitario, educativo, psicologico, riunioni e colloqui)	4,20	5,17	3,00	4,94
Giudizio sulla vita comunitaria nella Casa (ambiente, struttura e organizzazione, mensa, laboratori, tempo libero)	4,10	5,05	2,88	4,69
Valutazione complessiva della Casa	4,20	5,25	2,94	4,78

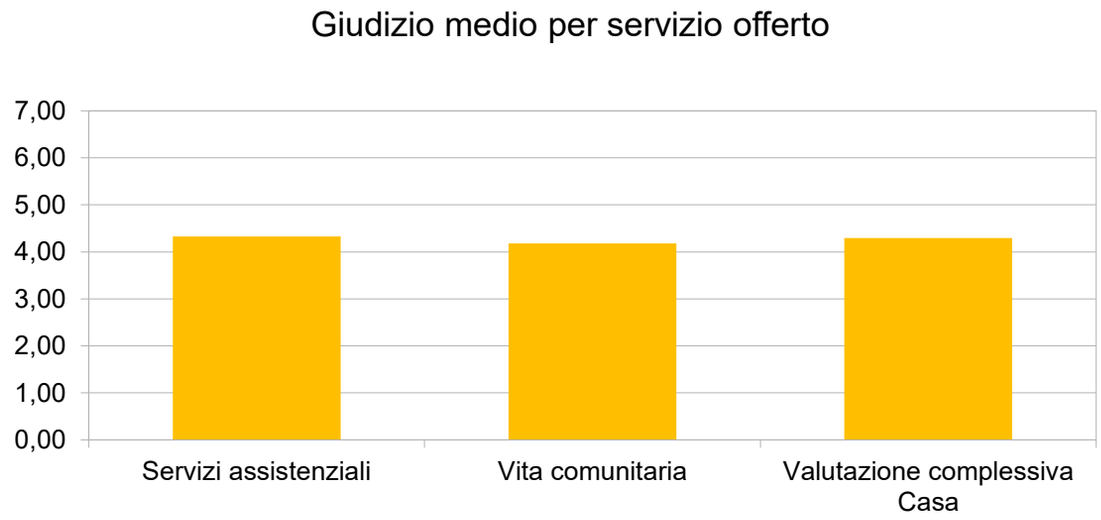
Scala di valori: 6=ottimo 5=buono 4=soddisfacente 3=insufficiente 2=molto carente 1=del tutto carente

I risultati mostrano un gradimento medio verso l'Associazione FIDES ONLUS di 4,27 equivalente a un giudizio più che **soddisfacente**, con un massimo gradimento per Ca' Nostra Cornaredo.

Il giudizio degli ospiti è leggermente più critico riguardo alle attività proposte nella vita comunitaria, soprattutto a causa delle limitazioni legate alle condizioni fisiche o comportamentali degli utenti.

Si è registrato un gradimento maggiore per il settore sanitario, intermedio per quello sociale e minore per il pedagogico-riabilitativo.





3.4 Le prospettive e le proposte per il futuro

Si confermano per il 2026 i contratti di comodato a favore di Cooperative sociali per Casa dell'Emmanuele e Ca' Nostra Leinì, mentre si auspica di trovare un ETS per il passaggio di gestione di Casa Carla Maria, sede non più operativa. Una variazione della struttura organizzativa e gestionale nella Missione di Sakalalina si renderà invece necessaria per la sopravvenuta mancanza di dirigenza locale.

La Fides cercherà comunque di garantire la stessa qualità dei servizi ai suoi beneficiari nonché mantenere il valore aggiunto verso i suoi portatori d'interesse spendendo quanto necessario per le attività d'interesse generale in rapporto alle realtà operative ancora attive.

In un'ottica di continuità dei principi di trasparenza, di concertazione e piena condivisione di obiettivi, viene riproposto anche per il 2026 all'Assemblea dei Soci quanto segue:

• **Costi e Oneri**: ottimizzazione delle risorse umane (interne ed esterne) dedicate al raggiungimento dei fini istituzionali; razionalizzazione dell'acquisto di beni e servizi pder migliorare i risultati operativi e la conservazione del patrimonio immobiliare con interventi di manutenzione ordinaria e sostituzione di attrezzature; riqualificazione delle attività di cooperazione sulla base dell'effettiva disponibilità di risorse umane, tecniche e finanziarie.
La copertura di queste spese dovrebbe provenire rispettivamente da note di debito ad Aziende Sanitarie, contributi da privati, donazioni da soci e associati.

• **Proventi e ricavi**: contrastare la costante riduzione delle entrate da Enti Pubblici riqualificando le sedi con un maggiore costo pro-capite rispetto alle rette percepite. Vendita di immobili non più utilizzati la cui manutenzione o riqualificazione diventa troppo onerosa.

Si presume che la situazione finanziaria e patrimoniale rimanga stabile, mentre il valore degli investimenti finanziari dipenderà dall'andamento del mercato economico e finanziario globale che, per la sua natura speculativa, è difficilmente prevedibile.

Ringraziamenti

Il Bilancio Sociale 2025 è frutto dell'intenso lavoro di rendicontazione sociale che ha coinvolto numerosi soggetti interni ed esterni all'associazione durante il corso di quest'anno.

Si ringraziano quindi tutti i collaboratori, i partner dei progetti, gli utenti intervistati, oltre allo staff FIDES che ha partecipato a vario titolo al reperimento delle informazioni e alla redazione dei testi, in particolare relativamente ai programmi in corso.

Paola Striglia
Presidente FIDES ONLUS

Editore
Associazione Fides Onlus

Redazione testi ed elaborazione dati
Emilia Tuzza, Massimo Cavalli

Foto, ideazione grafica e impaginazione
Emilia Tuzza

Tipografia
Pixartprinting

Si ringrazia tutto lo staff FIDES ONLUS, i collaboratori ed i volontari partecipanti alle attività associative sia in Italia sia in Madagascar.

I nostri contatti

Per la cooperazione internazionale			
Missione Sakalalina	Sakalalina		sakalalina@gmail.com
Missione Sakalalina	Milano	02.67070963	amici@fidesets.org

Per gli interventi sociali e pedagogico-riabilitativi			
Casa degli Amici	Milano	02.67070963	amici@fidesets.org
Centro d'ascolto	Casalpusterlengo (LO)	333.9735439	
Ca' Nostra	Corbetta (MI)	02.39526944	corbetta@fidesets.org
Ca' Nostra	Mesero (MI)	02. 97289429	mesero@fidesets.org
Ca' Nostra	Leinì (TO)	011.9973883	fides@fidesets.org

Per gli interventi socio-sanitari			
Casa dell'Emmanuele	Leinì (TO)	011.9973883	emmanuele@fidesets.org
Ca' Nostra	Cornaredo (MI)	02.91764072	cornaredo@fidesets.org

www.fidesets.org

FIDES ONLUS

Associazione di volontariato ed Ente Morale

Sede legale: Strada Zea 1 - 10040 Leinì (TO)

fides@fidesets.org

Sede amministrativa: Via Timavo 68 - 20124 Milano

amici@fidesets.org

www.fidesets.org

Sostieni FIDES ONLUS, dona il tuo 5per1000

Codice fiscale : 92001720017